



# Ritae Dicitum

Foglio Informativo della Parrocchia-Santuario S. Rita



## La tua fede ti ha salvata. Va' in pace

Iniziano i giovedì di S. Rita, si avvicina la nostra festa patronale. Intanto, prepariamo il carnevale: tempo di goliardia e maschere, finzione di altra identità. Il primo modo che tutti conosciamo di eludere la verità bruciante del limite e del difetto, per illudere in meglio. Far finta, fino a crederci, che non sia com'è.

**«Colui al quale si perdona poco, ama poco»**

Che verità inarrivabile: come avremmo potuto saperlo se non fosse venuto Dio stesso a rivelarcelo? Se ti mostri impeccabile, se non avrai bisogno del perdono di nessuno, non amerai mai. Non c'è amore senza perdono; e chi non è amato non sa perdonare. Se sei nella verità, troverai chi ti perdona e saprai amare.

**«E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio»**

Certo, impossibile non essere almeno minimamente insoddisfatti di sé, di questa vita, del proprio corpo. La soluzione è imparare a rassegnarsi? San Paolo ha trovato la verità risolutiva: vivere nella fede comporta la consolante certezza d'esser degni. Tu hai la dignità e il diritto di essere quel che sei, perché chi ti ha creato non può sbagliare.

**Colui che vi concede lo Spirito, lo fa perché avete ascoltato la parola della fede**

*Non c'è legge, non c'è comando, niente contro chi si mette dalla parte di Gesù. Gesù, amico e Salvatore, Gesù vita e senso e bellezza di vivere, a te mi rivolgo quando non so e non vedo. E tu ci sei, rispondi, mi ami. Come me ama tanti fratelli, tutti cerchiamo perdono, amore, bontà.*

### *Giornata per la vita, giornata di speranza*

Il 4 febbraio, prima domenica del mese, la Chiesa italiana celebra la quarantesima "Giornata per la vita". Venne istituita come risposta alla promulgazione della legge sull'aborto. La quale, a sua volta, aveva ricevuto un'accelerata dal disastro dell'ICMESA di Seveso. Ove, a causa di un malfunzionamento di un impianto, si diffuse diossina nell'aria. Subito, gli anticattolici incitarono le donne incinte che abitavano lì vicino ad abortire, profetando figli deformati o dementi. Pochi giornalisti poi riferirono che nessun feto allora abortito presentava malformazioni. Molti aborti avvennero alla Mangiagalli di Milano. Dopo qualche tempo, per iniziativa di Paola Marozzi Bonzi nacque un CAV (Centro aiuto per la vita) locale, che finora ha salvato 21.000 bambini dal forcipe della morte. E un fiocco rosa è stato appeso anche per Maria Adele, vivace bimba figlia di una nigeriana e di un manager dei barconi che giornalmente solcano il Mediterraneo. Incontriamo la mamma di Maria Adele, Marika; un'amica ci fa da interprete.

*Marika, da quando sei in Italia?*

Da 3 anni. E a Milano da 2. Provengo dalle baraccopoli di Lagos. Da dove un parente mi ha convinto al viaggio – diceva – "verso il benessere".

*Come hai pagato la "crociera della speranza", chiamiamola così?*

Con due anni di prostituzione sulle strade della Lombardia.

*Quanti anni hai?*

Ventidue.

*Quando ti sei accorta di essere incinta?*

Quindici mesi fa. Stavo male, vomitavo in continuazione. Ho fatto il test...

*Avevi il tuo "protettore"?*

È obbligatorio nel nostro ambiente. Il quale incamerava quanto guadagnavo, salvo pochi euro per i miei bisogni personali.

*Dove vivevi?*

In un appartamento con altre tre nigeriane. Tutte prostitute.

*Il padre di tuo figlio chi è?*

Il mio protettore. Che mi estorceva frequenti rapporti personali con lui.

*Non ti ha mai incitato ad abortire?*



Eccome. Mi ha pure accompagnata in un appartamento dalle parti di via Paolo Sarpi, ove praticano aborti illegali. Ma io sono scappata. E ricordandomi delle suore di Lagos, ho bussato ad un convento di Milano, chiedendo aiuto.

*Perché tua figlia si chiama Maria Adele?*

Per riconoscenza ad una benefattrice del CAV, che si è presa cura della mia gravidanza e mi ha assunto come colf nella sua casa.

*Come vedi il tuo futuro?*

È nelle mani di Dio.

*Sei credente?*

Ho ricevuto il Battesimo con mia figlia. E ad aprile mi aspettano Confessione, Prima Comunione e Cresima.

*Ti piace l'Italia?*

Ho conosciuto molte persone generose. Mischiate a parecchi malintenzionati. Maria Adele piange. È l'ora della poppata. Mentre mi congedo mi angoscia la visione di un'Europa sazia e disperata. Senza culle. Senza speranza. Senza fede e carità. Ma Dio sa colorare anche le storie più nere. Basta lasciarlo fare.

Gaetano

## ***La parola ad Agostino***

*Quella donna invece si accostò al Signore impura per tornarsene pura; gli si accostò malata per tornarsene guarita. Si accostò confessando i propri peccati, e se ne tornò professando la propria fede. [...] Se credi che ti sia stato perdonato poco, ami veramente poco. "Che cosa dunque - si dirà - avrei dovuto fare? Avrei forse dovuto commettere molti peccati perché fossero molte le colpe che il Signore potesse perdonarmi, perché potessi amarlo di più?" [...] Ebbene, tu che dici di non aver commesso molti peccati, dimmi: perché? Chi ti ha sorretto? Uno ha commesso molti peccati ed è divenuto debitore di molto, un altro invece ne ha commessi pochi in quanto tenuto per mano da Dio. Il primo attribuisce a Dio il perdono dei propri peccati, il secondo gli attribuisce il fatto di non averne commessi molti. Ecco che cosa ti dice il tuo Dio: "Ti guidavo per me, ti custodivo per me. Perché tu non commettessi adulterio ti mancò chi ti inducesse a farlo e, che sia mancato il tentatore, è opera mia. Non hai avuto il luogo e il tempo: anche questo è stata opera mia. Ci fu il tentatore, non ti mancò il luogo né il tempo: sono stato io a spaventarti perché tu non acconsentissi. Riconosci dunque la grazia di Colui al quale sei debitore anche di non aver commesso il male. Quest'altro mi è debitore del fatto che gli ho perdonato - e tu l'hai visto - il male da lui commesso; anche tu però mi sei debitore del fatto di non aver commesso il male". Non c'è alcun peccato commesso da uno che non possa commetterlo anche un altro, se manca la guida dalla quale è stato fatto l'uomo. ( Disc.99)*

## AVVISI: 4 – 11 febbraio

Eventi in Santuario di questa penultima settimana dopo l'Epifania

**Sabato 3 e Domenica 4:** acquista una primula per il **Centro Aiuto alla Vita**

**Lunedì 5 febbraio:** ore 21,00 percorso di **catechesi** per battezzandi e cresimandi **adulti**.

Sono invitati tutti coloro che volessero approfondire un cammino di fede.

**Martedì 6 febbraio:** alle 21,00 in oratorio incontro del gruppo giovani

**Giovedì 8 febbraio: Primo GIOVEDÌ' di SANTA RITA**

**GIOVEDÌ': SS. Messe ore 8 – 9 – 10 – 17 – 18**

*Processione alla statua della Santa dopo le messe delle 9 e delle 18*

Giovedì 8 febbraio: alle 21,00 serata di lode e adorazione guidata da Padre Massimo

**Venerdì 9 febbraio:** cerchiamo volontari per aiutare a scaricare camion di alimenti per la Caritas. Contattare il n. 339-4643025.

• Alle 17,00 in oratorio incontro ragazzi di "medie" e "superiori"

**Sabato 10 febbraio:**

Ore 15,30: incontro del gruppo Comunio. Ore 16:45 Santo Rosario

Ore 17:15 Coroncina alla Divina Misericordia per tutti i sofferenti nel corpo e nello spirito, alla quale si unisce anche il **cammino canale di preghiera e condivisione per separati e divorziati**



**Domenica 11 febbraio** Giornata Mondiale del Malato in Santa Bernardetta:

ore 14.30 S. Rosario; ore 15.00 S. Messa con benedizione degli infermi. Al termine un momento di ristoro con tè caldo e biscotti.

**CARNEVALE IN ORATORIO:** ore 15,00 ritrovo in oratorio e ore 15,30 partenza della sfilata per le vie della parrocchia. Il tema del Carnevale 2018 è «**COLEOTTERI, STUPIDOTTERI, BOMBOLONI**». Ci metteremo alla scoperta di milioni di piccolissimi. Anche di insetti ancora da scoprire!



## E Ricorda

**Venerdì 16 febbraio:** alle 21,00 comincia il **Corso Pre-matrimoniale**

Il **lunedì** e il **giovedì** dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19 è attivo in parrocchia il **nuovo centro d'incontro** umano e di accoglienza spirituale, per trovare buona compagnia!

## Con il tuo contributo

Il nuovo **impianto di amplificazione** è costato molto. Grazie alle offerte di molti di voi e soprattutto grazie a due cospicue donazioni, abbiamo finora coperto **un quarto del totale**.

- **VIENI A CANTARE** o a suonare nel coro Family & Friends, che la domenica anima la S. Messa delle 11,30 e organizza concerti di beneficenza e conforto.